

**MESSAGGIO**  
**del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,**  
**concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima**  
**del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Campello**

(dell'11 novembre 1966)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Abbiamo il piacere di sottoporvi, per esame ed approvazione, il progetto di massima del raggruppamento terreni di Campello. Si tratta di un'opera di mole assai modesta poichè l'area privata del Comune misura appena 100 ettari ma che costituisce uno degli anelli di congiunzione della catena di raggruppamenti in Leventina: Airolo, Quinto, Dalpe e Prato sono raggruppati; a Bedretto è pronto il progetto di dettaglio; Osco è in cantiere ed a Mairengo il progetto di massima è ora pubblicamente esposto; Calpiogna ha fatto domanda di raggruppamento; Campello fa oggetto del presente messaggio; Rossura è stato rilevato aereofotogrammetricamente per avere le basi del progetto; indi troviamo quattro Comuni già raggruppati e cioè Calonico, Anzonico, Cavagnago e Sobrio; nella bassa valle il raggruppamento è stato eseguito a Bodio e Personico; a Chironico è in allestimento il progetto di massima ed a Pollegio quello di dettaglio.

Se il lavoro potesse continuare con il ritmo di questi ultimi tempi entro una diecina d'anni l'intera valle potrebbe essere sistemata dal punto di vista fondiario. Nel contempo dovrebbero essere terminati i raggruppamenti anche in Val Blenio, Riviera e Bellinzona.

Le prime pratiche per il raggruppamento dei terreni nel Comune di Campello risalgono al lontano 1926 e ciò a seguito di istanza presentata da un gruppo di cittadini. L'istanza venne poi fatta sua dal Comune in seguito al voto espresso nell'assemblea comunale del 23 settembre 1931.

Ottenuta la presunzione di pubblica utilità vennero anzitutto avviati, nel 1935, i lavori del rilievo del particellare esistente, essendo il Comune privo di qualsiasi catasto, al fine di avere gli elementi necessari per conoscere la situazione catastale dei proprietari e per l'allestimento del progetto.

Ricordiamo che fu proprio a Campello che l'Ufficio bonifiche e catasto propose per la prima volta nella storia del catasto, il rilevamento aereofotogrammetrico basato sulla differenza di colore dei tanti appezzamenti di terreno debitamente identificati su ingrandimenti delle fotografie aeree.

L'esperienza ebbe il beneplacito della direzione generale del catasto e diede esito positivo.

Subito dopo l'Ufficio propose che gli esperimenti venissero continuati nel vicino Comune di Calpiogna rilevando i fondi previa picchettazione dei punti di confine e segnalazione con lastre bianche di 13/13 cm. Fu questo secondo lavoro che permise di mettere a punto la nuova tecnica di rilevamento impiegata poi su larga scala per il rilievo dei 63.000 fondi della Media Blenio e adottata in seguito nel resto della Svizzera ed in molti paesi d'Europa, previo invio nel nostro Cantone di commissioni di specialisti.

Il rilievo di Campello permise di constatare l'esistenza di un fortissimo frazionamento dei terreni; i 100 ettari di terreno privato sono infatti suddivisi in 3100

particelle, ciò che dà 31 fondi per ettaro con una superficie media di circa 310 mq. per ogni fondo.

Il Comune di Campello, uno dei più piccoli della Leventina, ha le sue terre coltivate ad un'altitudine che va dai 950 ai 1700 metri s/M. ed è suddiviso in tre zone distinte: quella di Fontanedo, in confine con il Comune di Faido e Rossura, quella dell'abitato propriamente detto e quella dei monti di Carl.

Gli abitanti traggono le loro risorse principali dall'agricoltura e dal turismo estivo e invernale (zona di Carl).

Il progetto di massima del raggruppamento è stato allestito secondo le attuali norme in materia: riduzione della rete stradale allo stretto necessario, tanto per la lunghezza quanto per la larghezza delle strade, valorizzazione dei terreni migliori, suscettibili di essere lavorati con le macchine, e concentrazione massima allo scopo di potenziare le aziende esistenti.

Il Comune conta attualmente 51 abitanti, distribuiti in 24 fuochi; ne contava 99 nel 1941 e 83 nel 1950.

Le aziende agricole sono 14, di cui 6 con bestiame bovino e le altre con solo bestiame minuto.

L'effettivo del bestiame bovino è rimasto pressochè stazionario dopo la guerra, mentre i caprini hanno subito un regresso; troviamo tuttavia in aumento gli ovini.

Si contano attualmente 50 capi bovini, una quarantina di capre ed un centinaio di pecore.

La superficie media delle aziende si aggira sui 5-6 ettari, con un effettivo medio di 8 capi bovini.

Il reddito lordo dell'agricoltura è di ca. Fr. 86.000,— corrispondente ad una media di Fr. 7.000,— / 8.000,— per azienda.

L'attività cooperativa si estende ai consorzi dell'allevamento del bestiame bovino e minuto e ai due centri di scrematura (uno in paese e l'altro sui monti di Carl).

In questi ultimi anni la degagna ha proceduto ad una sistemazione generale dell'alpe di Carl, di cui una parte si trova sul territorio di Calpiogna; la spesa relativa, di Fr. 400.000,—, è stata coperta dai sussidi in ragione del 70 %.

Il carico dell'alpe può raggiungere i 130 capi normali; in primavera e in autunno il bestiame trova il pascolo sui terreni della degagna.

Dopo la sistemazione il carico dell'alpe è aumentato ed è notevolmente migliorata la qualità del formaggio tanto che ora lo si vende a prezzi molto remunerativi.

I principali dati del progetto si riassumono come segue:

|  |            |
|--|------------|
| Superficie da raggruppare  | ettari 100 |
| Rete stradale con tipo unico di larghezza metri 2,50 più 0,30 di banchina, senza cunetta, con pendenza esterna | ml. 4.600  |

*Preventivo di spesa:*

|   |                      |
|---|----------------------|
| costruzione della rete stradale   | Fr. 328.000,—        |
| raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi, procedure di ricorso | Fr. 85.000,—         |
| diversi ed imprevisti   | Fr. 37.000,—         |
| <b>Totale preventivo di spesa</b>   | <b>Fr. 450.000,—</b> |

pari a Fr. 4.500,— per ettaro in media, cifra che riteniamo giustificata in relazione alle caratteristiche topografiche del terreno.

Un particolare rilievo va fatto per quanto concerne la regione di Carl la quale, da un certo numero di anni, è diventata zona turistica estiva ed invernale di una certa importanza.

Vi sono state costruite una cinquantina di casette di vacanza la maggior parte delle quali, tuttavia, nella fascia bosco-pascoliva situata fra l'agglomerato di Croce e Prodör. Entro la cinta dei prati privati ne sono sorte solo una diecina.

Un privato che esercita il commercio dei terreni ha acquistato ca. 12 ettari di terreno.

Come già nel caso analogo dei monti di Dottero, inclusi nel R.T. di Olivone, anche qui la situazione è stata esaminata e discussa con l'Autorità federale e si è giunti alla medesima considerazione conclusiva e cioè che da un punto di vista generale l'incremento turistico della zona non può che essere vantaggioso anche per l'agricoltura e che per questo aspetto esso va favorito.

Pur razionalizzando al massimo l'agricoltura, la montagna non può infatti prosperare se non si valorizzano le altre risorse possibili, in particolare il turismo. Questo criterio è ormai generalmente ammesso in Svizzera e fuori.

La degagna ha allestito un piano di lottizzazione e costruzione dei suoi terreni boscati lungo la strada per Prodör e li ha dotati di acquedotto, il che permetterà di risparmiare i terreni prativi. Questi ultimi sono peraltro molto ben sfruttati dai contadini di Campello e Calpiogna.

Le opere stradali sono state ridotte al minimo indispensabile, come appare dal piano e dal preventivo. Vale comunque la norma che se i terreni raggruppati verranno sottratti all'uso agricolo i sussidi dovranno venir rimborsati.

Il progetto di massima, ottenuta l'approvazione federale, è stato pubblicamente esposto dal 15 giugno al 14 luglio 1964.

Nel termine utile vennero inoltrati tre ricorsi; un ricorrente domandava la estensione della rete stradale alla regione di Cueta in territorio di Calpiogna in confine con Campello; gli altri due si opponevano alla pubblica utilità del raggruppamento in zona di Carl.

Per quanto concerne il primo ricorso, con lo studio del progetto di dettaglio si esaminerà la possibilità di estendere eventualmente la rete stradale sui terreni di Calpiogna confinanti con quelli di Campello. Da notare che nel frattempo il Comune di Calpiogna ha pure chiesto l'esecuzione del raggruppamento terreni.

Per quanto concerne gli altri due ricorsi, dopo esame del tracciato delle strade di cui al progetto, e concordato sul posto il nuovo tracciato, e dopo aver preso atto che la funzione essenziale del progettato raggruppamento sarà di favorire in ogni modo gli agricoltori del posto affinché la maggior parte della zona resti riservata all'utilizzazione agricola, i ricorrenti hanno dichiarato di ritirare il gravame presentato.

Il rapporto agronomico allegato è favorevole all'opera. Esso conclude nel senso che il raggruppamento costituisce la base per un miglioramento generale dell'agricoltura locale e permetterà l'introduzione di metodi più razionali di coltivazione e di allevamento.

Di buon auspicio è già la presenza della consulenza aziendale in quanto sarà di grande aiuto agli agricoltori per la soluzione di problemi tanto tecnici quanto economici, e ciò soprattutto dopo l'attuazione del raggruppamento.

L'opera è caldamente sollecitata dall'Autorità locale e dalla popolazione.

Per ulteriori ragguagli vi rimandiamo agli atti del progetto ed al rapporto agronomico allegati.

Vi invitiamo pertanto a voler dare la vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onrevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*F. Ghisletta*

p. o. Il Cancelliere :

*Crivelli*

Disegno di

---

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima del raggruppamento terreni, con strade, nel Comune di Campello

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 11 novembre 1966 n. 1408 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nel Comune di Campello, sono approvati.

*Art. 2.* — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizza gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

*Art. 3.* — Il presente decreto non essendo di carattere obbligatorio generale entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.